

Deliberazione n. 39 del 27 febbraio 2019

OGGETTO: *Approvazione modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio regionale in materia di privacy e alle "Linee guida per il trattamento dei dati personali" di cui alla propria deliberazione n. 60/2018.*

Schema di deliberazione n. 31 del 26 febbraio 2019

Verbale n. 8

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE/IL DIRETTORE

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

IL DIRIGENTE/IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale dott.ssa Cinzia Felci

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Su proposta del Presidente

- VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa propria deliberazione 22 maggio 2018, n. 46, alla dott.ssa Cinzia Felci è stato conferito l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 novembre 2018, n. 28, con il quale, previa propria deliberazione 31 ottobre 2018, n. 193, al dott. Paolo Cortesini è stato conferito l'incarico di direttore del Servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza;
- VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito denominato RGPD, che, nell'ambito del CAPO IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento), Sezioni 1 (Obblighi generali), 2 (Sicurezza dei dati personali) e 4 (Responsabile della protezione dei dati), disciplina, tra l'altro, l'obbligo di tenuta di un registro delle attività di trattamento dei dati personali, di un registro delle violazioni degli stessi e la figura del Responsabile della protezione dei dati, per il seguito RPD;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.) e successive modifiche;
- VISTA la propria deliberazione 12 giugno 2018, n. 60 (Regolamento (UE) 2016/679: definizione organigramma privacy del Consiglio regionale in conformità con lo stesso. Approvazione modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio regionale e Linee guida per il trattamento dei dati personali.), con la quale si è

provveduto, tra l'altro, ad approvare:

- apposite modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, contenute nell'Allegato A alla stessa, consistenti nell'abrogazione o nella sostituzione degli articoli del Capo VI (Il trattamento dei dati personali) del Titolo IX (Tutele e garanzie) che si ponevano in contrasto con il RGPD ovvero che necessitavano di un adeguamento allo stesso;
- il documento denominato "*Linee guida per il trattamento dei dati personali*", contenuto nell'allegato B alla stessa;

RITENUTO opportuno, a seguito delle modifiche di recente apportate all'assetto organizzativo del Consiglio regionale e dei conseguenti cambiamenti intervenuti nelle declaratorie delle competenze delle diverse strutture, che determinate funzioni in materia privacy previste in capo al Segretario generale con la richiamata deliberazione n. 60/2018 siano attribuite al direttore del Servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza, con la conseguenza che si rendono necessarie delle modifiche agli articoli 411 ter, 411 quater e 418 bis del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, contenute nell'Allegato A alla presente deliberazione, e delle correlate e consequenziali modifiche ai paragrafi 6., lettera e) e 8.1, ultimo periodo, del ricordato documento denominato "*Linee guida per il trattamento dei dati personali*";

VISTO l'articolo 1, comma 116, lettera c) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, che richiede la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, tra gli altri, dei provvedimenti degli organi regionali di direzione politica laddove prevista da leggi, regolamenti ovvero dal dispositivo dei provvedimenti stessi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12, comma 1;

all'unanimità di presenti

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare apposite modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, contenute nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relative al Capo VI (Il trattamento dei dati personali) del Titolo IX (Tutele e garanzie) dello stesso;
2. di approvare le modifiche al documento denominato "*Linee guida per il trattamento dei dati personali*", contenuto nell'allegato B alla propria deliberazione n. 60/2018, di seguito riportate:
 - a) al paragrafo 6., lettera e), le parole "*provvedimento del Segretario generale*" sono sostituite dalle seguenti: "*provvedimento del direttore del Servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza, sentito il Segretario generale*";
 - b) all'ultimo periodo del paragrafo 8.1, le parole "*con proprio atto dal Segretario*

generale, che provvede anche all'istituzione dello stesso" sono sostituite dalle seguenti: "con proprio atto dal direttore del Servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza, che provvede anche, con apposito provvedimento, sentito il Segretario generale, all'istituzione dello stesso";

3. di demandare al direttore del Servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza ogni attività di aggiornamento dell'informativa, ex articolo 13 del RGPD, che il titolare del trattamento è tenuto a fornire agli utenti, identificati o identificabili, del portale web ufficiale del Consiglio regionale - ossia a coloro che lo consultano e interagiscono con esso e con i servizi web regionali accessibili per via telematica - in riferimento al trattamento dei dati personali degli stessi;
4. di demandare alle strutture competenti:
 - a) la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nella pertinente sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale nonché nell'ulteriore sezione dello stesso all'uopo dedicata;
 - b) la trasmissione della presente deliberazione ai direttori dei Servizi, agli altri dirigenti e al RPD.

IL SEGRETARIO
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Daniele Leodori

Modifiche al Capo VI del Titolo IX del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche

Al regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

1. il comma 1 dell'articolo 411 ter (*Responsabile della protezione dei dati personali*) è sostituito dal seguente:
“1. Il responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è nominato con apposito provvedimento del direttore del Servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza, sentito il Segretario generale, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 37, paragrafi 5. e 6. del RGPD. La nomina del RPD è sempre preceduta, a seconda dei casi, dall'emanazione di un apposito avviso pubblico per la ricerca della relativa professionalità o dall'adozione di una procedura di evidenza pubblica.”;
2. il comma 2 dell'articolo 411 quater (Gruppo di Lavoro Privacy) è sostituito dal seguente:
“2. Il Gruppo di lavoro, costituito con apposito provvedimento del direttore del Servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza, sentito il Segretario generale, è preposto allo svolgimento di compiti operativi di analisi, gestione e soluzione dei problemi applicativi del RGPD nonché all'individuazione di soluzioni tecniche tese a prevenire e contrastare i rischi connessi alla sicurezza informatica correlati alla protezione dei dati personali.”;
3. l'articolo 418 bis è sostituito dal seguente:

“Art. 418 bis

(Registri delle attività di trattamento e delle violazioni dei dati personali)

1. Il direttore del Servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza con proprio provvedimento, sentito il Segretario generale, istituisce, in conformità con quanto previsto dagli articoli 30 e 33, paragrafo 5. del RGPD, rispettivamente il registro delle attività di trattamento dei dati personali e il registro delle violazioni dei dati personali, che sono tenuti, sia in formato cartaceo che in formato elettronico, dalla struttura organizzativa, all'interno dello stesso Servizio, competente in materia di tutela della *privacy*.
2. I registri di cui al comma 1 sono aggiornati e implementati dai Delegati, ognuno per la parte di propria competenza, secondo i termini e le modalità stabiliti con proprio atto dal direttore del Servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza.”.